



SEGRETERIA GENERALE

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) Controllo successivo di regolarità amministrativa II TRIMESTRE ANNO 2023

1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un "rafforzamento" del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti "di tipo collaborativo", concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che "le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto..." siano "...adottate dall'organo amministrativo responsabile"¹.

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo "a campione", previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi/direzioni, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati mensilmente in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio/direzione del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione mensile è quella della loro adozione.

¹ Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

2. Ulteriori controlli previsti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 – sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13/3/2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025, che raggruppa in modo coordinato i Piani relativi alla performance, all'anticorruzione e trasparenza, al fabbisogno di personale, alla formazione, al lavoro agile, alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere, evidenziando la creazione di valore pubblico.

In continuità con quanto previsto dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2023/2025 (nel seguito definita 'PTPCT') prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli regolamentari attualmente previsti.

In materia, si ricorda che la prima bozza di modifica del TUCI è stata inviata al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale con nota prot. 161079/2022; successivamente, in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 201/2022, è stata inviata un'ulteriore ipotesi di aggiornamento (prot. 92255 del 30/6/2023).

La proposta di modifica formula un sistema di controlli, da un lato più pervasivo (in quanto non limitato al solo "campione" di atti, ma che può prevedere controlli "ulteriori" sulle aree più a rischio ovvero su determinate tipologie di atti - ad esempio quelli connessi al PNRR), dall'altro più flessibile in quanto definito puntualmente, ogni anno, nel PTPCT, oltre che nei referti previsti dall'art. 147-bis in base alle risultanze dei precedenti controlli.

In attesa dell'approvazione della modifica regolamentare del TUCI, si prosegue con la sperimentazione, avviata nel 2022, di una metodologia di controllo successivo più flessibile, secondo la logica seguente:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; già nel 2022 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio "contratti pubblici" gli **affidamenti diretti**, le **proroghe e rinnovi**, gli **incarichi di ingegneria e architettura** ex art. 50/2016, gli affidamenti di **appalti finanziati dal PNRR**, gli **affidamenti in house** e **agli enti strumentali**. Per le restanti tipologie di atti la percentuale di estrazione sarà (a regime regolamentare approvato) del 2%;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di **misure di prevenzione** appositamente individuate negli allegati al PIAO 2023/2025;
- vengono effettuate apposite estrazioni tramite l'applicativo Jente, che consentono di monitorare la compilazione di taluni campi necessari al **rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2022**, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza;
- per le categorie di atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione potranno essere elaborate delle check list da mettere a disposizione degli/le operatori/trici per consentire un'autovalutazione della qualità degli atti e individuare gli elementi considerati in sede di controllo.

Con provvedimento del Segretario generale potrà essere potenziata l'attività di controllo di secondo livello sugli atti interni inerenti l'utilizzo dei fondi PNRR (in tale ambito è prevista anche la misura n. 76) con l'implementazione delle modalità di controllo e con l'elaborazione di una checklist "tipo", che possa essere utilizzata per gli interventi per cui non siano ancora state emanate checklist specifiche.

L'attività di controllo è svolta con **referti trimestrali**, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, da inviare alle unità organizzative e pubblicare alla

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>

Sarà infine prodotto un referto finale ed annuale, in cui saranno rappresentate le attività svolte per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati secondo le modalità attuate negli anni precedenti, nelle more della riforma del TUCI medesimo.

3. Codici di criticità aggiornati

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

La codifica è stata aggiornata e integrata come segue, secondo quanto previsto dal PTPCT, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici parametri di controllo (vedasi in particolare C2, C18, C20).

- C1: Mancanza, incompletezza o errata indicazione dei riferimenti normativi per la competenza alla sottoscrizione dell'atto.
- C2: Mancata/incompleta/errata compilazione dei dati necessari al rispetto degli obblighi sulla trasparenza (art. 23, 37, 26, 27 e 15 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.).
- C3: Ritardo nella pubblicazione dell'Ordinanza Dirigenziale, ritardo nella pubblicazione all'albo pretorio (oltre i 7 giorni dalla data di adozione dell'atto), errata modalità di pubblicazione o indicazione della medesima sull'atto.
- C4: Ritardo nella notifica del T.S.O.
- C5: Ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi.
- C6: Assenza/errore di riferimenti per verificare se il procedimento si è concluso nei termini.
- C7: Mancata indicazione della sospensione dei termini in caso di richiesta di integrazioni.
- C8: Mancanza della determina a contrarre.
- C9: Mancata approvazione dello schema di contratto/convenzione/lettera-contratto.
- C10: Carente motivazione dell'atto.
- C11: Affidamento servizi mediante ripetute proroghe.
- C12: Incongruenza sostanziale fra dispositivo e premesse.
- C13: Mancata indicazione dell'importo da pagare nelle concessioni.
- C14: Accettazione di istanza senza firma del richiedente.
- C15: Mancata indicazione del Responsabile del procedimento.
- C16: Mancata o errata indicazione del termine e dell'Autorità alla quale ricorrere nel caso di atti notificati al destinatario (Art. 3, comma 4, L 241/90).
- C17: Mancata o errata indicazione degli estremi degli atti che vengono richiamati.
- C18: Inosservanza delle disposizioni normative o di buona amministrazione derivanti dal GDPR (Reg. UE 679/2016).
- C19: varie (mancanza/errata formula conservazione e pubblicazione, cartella documentale Jente errata o incompleta, modalità di pubblicazione non opportuna, etc.).
- C20: mancata o parziale attuazione delle misure previste dal PTPCT (*in sede di controllo*)

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

successivo sarà specificata quella a cui ci si riferisce).

4. Le attività svolte nel II trimestre 2023 in seguito alle risultanze dei controlli

Alla luce delle risultanze dei controlli in itinere e relativi agli anni precedenti, nel II trimestre 2023 sono state avviate diverse attività, descritte nel seguito.

- E' stato completato il secondo pacchetto di aggiornamenti dell'applicativo Jente, volto alla realizzazione di un apposito flag (denominato P.Trasp) per la pubblicazione automatica di documenti anche oltre il termine dell'affissione all'albo pretorio (adempimenti ex art. 15, 20, 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., e ulteriori possibili ambiti). E' stata pertanto emanata la circolare (prot. 79488 del 7/6/2023) avente ad oggetto “[Jente atti - nuovo formato documento TRA “Doc. pubblicabile consultazione atti/trasparenza”](#)”, per la pubblicazione in [Amministrazione trasparente di documenti obbligatori \(ex art. 15, 26/27 del d. lgs. n. 33/2013: CV, dichiarazioni, progetto\)”](#).
- E' stato implementato l'applicativo Jente con la realizzazione di nuovi iter denominati: CP Coprogettazione; FG Fascicolo di gara; OP Organismi partecipati. Tali iter sono in fase di sperimentazione da parte degli uffici interessati, con l'obiettivo di semplificare e automatizzare la pubblicazione degli atti relativi alla sotto-sezione “Bandi di gara e contratti”, ivi comprese le coprogettazioni, nonché gli adempimenti attinenti agli organismi partecipati (art. 20 d. Lgs. n. 39/2013).

Le circolari summenzionate sono pubblicate al link <https://wiki.comune.arezzo.it>, a disposizione di tutto il personale.

5. I controlli relativi al II trimestre dell'anno 2023 – estrazioni regolamentari

Relativamente agli atti prodotti nel secondo trimestre 2023, sono state sinora effettuate le seguenti estrazioni:

- II TRIMESTRE: 13/6/2023 (verbale prot. 83861/2023 – APRILE-MAGGIO, rettificato con prot. n. 117475/2023), 21/8/2023 (verbale prot. 114217/2023 – GIUGNO).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze, sono illustrate nel seguito.

Si evidenzia che, avvalendosi delle query generate tramite l'applicativo Jente, volte a monitorare la compilazione dei dati inseriti nella “linguetta trasparenza” (necessari alla pubblicazione degli atti sull'Amministrazione trasparente ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15, 23, 26, 27 e 37 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.: collaborazioni/consulenze, provvedimenti amministrativi, vantaggi economici, contratti pubblici), ovvero tramite l'esame visivo delle pagine web dell'Amministrazione trasparente, sono state inviate, nel trimestre considerato, una cinquantina di segnalazioni agli/le operatori/trici degli uffici interessati per interventi correttivi.

A ciò si aggiungono, inoltre, gli ulteriori controlli svolti nei mesi di maggio e giugno nell'ambito dell'Amministrazione trasparente, connessi alla delibera ANAC n. 203 del 17/5/2023 relativa all'attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/6/2023 (con scadenza al 31 luglio 2023, poi prorogata al 15 settembre 2023 con comunicato del Presidente ANAC del 17/7/2023).

Dato che tali tipi di controlli sono stati svolti progressivamente nel tempo, gli atti estratti indicati nella tabella seguente possono essere stati oggetto di interventi correttivi preliminari (in ragione delle segnalazioni inviate, ovvero delle modifiche direttamente apportate al fine di sanare gli errori rilevati dall'applicativo).

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	N. ATTI EMANATI II TRIMESTRE 2023	TOTALE ATTI ESAMINATI II TRIMESTRE 2023 (5% estratti – almeno 1 per ufficio)	TIPOLOGIE CRITICITA' E RELATIVA NUMEROSITA' *
D	Provvedimenti dirigenziali	922	80	11 INEFFICACI, 6 C2 (TRASPARENZA), 3 C18 (PRIVACY), 1 C20 misura 49.
DA	Determinazioni organizzative	27	10	1 INEFFICACE, 1 C2 (riservato sul web), 1 C18 (PRIVACY)
DO	Ordinanze del dirigente	362	22	10 C18 (PRIVACY)
DR	Provvedimenti riservati	10	4	
PM	Concessioni e autorizzazioni	496	26	17 C18 (PRIVACY)
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0	
SD	Decreti del Sindaco	26	6	
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	25	2	
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	28	15	3 C2 (TRASPARENZA), 1 C19, 4 C20 (misure 12, 13, 14, 43, 44, 45)
TOTALE		1896	165	

**diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

Per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti), si constata il continuo miglioramento nell'ambito della corretta compilazione della “linguetta della trasparenza” sull'applicativo Jente, necessaria per la pubblicazione dei dati di cui al d. lgs. 33/2013 nell'Amministrazione trasparente. Le criticità rilevate rappresentano il 12,50% degli atti estratti, a fronte del 48% relativo all'intero anno 2022.

Si ribadisce, nell'ambito della nomina delle Commissioni (e come indicato anche nel PTPCT) di dare atto dell'acquisizione delle dichiarazioni ex art. 35bis del D. Lgs. 165/2021 e dell'assenza di conflitto di interesse.

Per quanto riguarda la tipologia DA (determine organizzative), la criticità sulla modalità di pubblicazione “riservato sul web” è stata risolta a seguito della circolare prot. 57436/2023, già approfondita nel referto del I trimestre.

Per quanto riguarda al tipologia DO (ordinanze del dirigente - 45%), nonché la tipologia PM (concessioni e autorizzazioni - 65%), continua a rilevarsi che tali atti contengono dati personali (nome e cognome del richiedente, in particolare), che potrebbero essere sostituiti, invece, da altri riferimenti anonimi quali il numero di protocollo della richiesta, ovvero la sola ragione sociale della ditta non individuale.

Si invitano pertanto i/le responsabili delle unità organizzativa a prestare attenzione alla normativa in materia di tutela dei dati personali, compatibilmente con gli obblighi imposti dalla normativa specifica di settore.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

Si invita, poi, a non inserire mai dati personali nell'oggetto di tali atti.

Infine, per quanto attiene alla tipologia X2 (Contratti in forma pubblica amministrativa), si ribadisce l'esigenza di inserire nei contratti, ove del caso, le clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento, nazionale e comunale (citando i riferimenti corretti), nonché quelle derivanti dal patto di integrità².

6. I controlli relativi al II trimestre dell'anno 2023 previsti dal PTPCT

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti "D", come previsto dal PTPCT (vedasi par. 2):

- aventi nell'oggetto le parole "affidamento diretto";
- aventi nell'oggetto la parola "proroga";
- aventi nell'oggetto la parola "rinnovo";
- aventi nell'oggetto la parola "ingegneria";
- aventi nell'oggetto la parola "PNRR", "PNNR" e "P.N.R.R."

Su un totale di 138 atti pertinenti emanati nel II trimestre 2023 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 11 atti. Sono state riscontrate le seguenti criticità: 1 C20 (misura 14 – rotazione non attestata), 2 C2 (trasparenza).

In tale ambito sono state inoltre condotte verifiche periodiche sull'andamento dei progetti PNRR, attraverso gli incontri del Tavolo Tecnico-Finanziario (verbali prot. 38732/2023, 93145/2023, 105012/2023), nonché con l'aggiornamento pubblicato sulla pagina web <https://www.comune.arezzo.it/piano-nazionale-ripresa-resilienza-pnrr-next-generation-eu>

7. Organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel II trimestre 2023 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo "Vittorio Fossombroni" (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo" (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, mensilmente si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel mese di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti emessi da ciascun organismo.

Relativamente alle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli organismi, nel seguito il riepilogo delle verifiche effettuate.

² Allegato al PTPCT 2022/2024 <https://www.comune.arezzo.it/piano-triennale-prevenzione-della-corruzione-trasparenza-20222024>

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI II TRIMESTRE 2023	N. ATTI ESTRATTI II TRIMESTRE 2023
Istituzione "Biblioteca città di Arezzo"	21	2
Fratemita dei Laici	22	2
Atam SpA	0	0
Casa di riposo "Vittorio Fossombroni" (APSP)	3	1
Arezzo Multiservizi s.r.l.	18	2
TOTALE	64	7

In via generale, si raccomanda agli enti suddetti di:

- dare evidenza, negli atti, della pubblicazione (assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.), ove dovuta;
- produrre gli atti sottoscritti su carta intestata;
- prestare attenzione alla tutela dei dati personali, e al bilanciamento dei medesimi con gli obblighi di trasparenza;
- nella nomina di Commissioni, di fare attestare ai Commissari l'assenza di conflitto di interessi.

Nello specifico si constata che le informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (nell'ambito dell'Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti) non risultano sempre aggiornate ovvero che la formattazione del file non consente la piena visibilità del relativo contenuto.

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.